

Bagnoli - Riconoscimento al Comune che entra nel circuito nazionale

Nella foto: momenti della sagra 2006 (dal sito Comune di Bagnoli)

giovedì 19 aprile 2007



Bagnoli Irpino - Importante incontro tenutosi nella **sala consiliare** del Comune di S. Giovanni d' Asso (Siena) per la riunione dell' **Assemblea dell' Associazione Nazionale Città del tartufo**, associazione con più di 40 soci, tra cui realtà quali: la regione Molise, la Provincia di Pisa, la Provincia di Mantova, la C.M. di Subasio, Norcia, Spoleto, Aqualagna, S. Giovanni d' Asso, S. Miniato, Alba, ecc.; rappresentate in totale 11 regioni italiane. Nel corso dell' assemblea si è discusso del rinnovo delle cariche del direttivo e anche dell'ingresso negli organi dirigenziali del **Comune di Bagnoli Irpino**, tesi approvata dai presenti e da formalizzare nella seduta che si svolgerà a maggio. "Un giusto premio al lavoro compiuto e che stiamo compiendo per la valorizzazione e la promozione del nostro prodotto tipico per eccellenza"-commenta **Carlo Trillo**, Assessore al Turismo del Comune di Bagnoli Irpino- "riconoscimento dato da un'

associazione di Città, da cui possiamo trarre molti insegnamenti. Basti pensare che in questa zona della Toscana ci sono comuni come Trequanda, Montepulciano e Pienza che hanno fatto del territorio il loro volano di sviluppo, infatti il Touring Club ha loro attribuito la Bandiera Arancione (certificazione di qualità, come la bandiera blu delle zone di mare), Pienza è addirittura tutelata come patrimonio dell'Unesco". "Noi non dobbiamo essere da meno" -aggiunge il consigliere **Aniello Infante** , dottore in Agronomia, presente anche lui all' Assemblea-. Questa zona della Toscana è ricca di prodotti, quali Tartufo, vino, olio, formaggio, ecc, ma anche noi abbiamo un paniere di tutto rispetto: il **Pecorino Bagnolese (presidio Slow Food)**, la **Castagna DOC**, il **tartufo nero di Bagnoli (Tuber Mesentericum Vitt)**; dobbiamo credere di più in ciò che possediamo e imparare da chi il proprio territorio lo ha tutelato, non solo a fine ambientale e storico, ma anche come risorsa economica da spendere. A tal proposito nel corso dell' estate, a fine di vari appuntamenti nella regione, verrà **presentata a Bagnoli la Legge Regionale sul Tartufo e il Regolamento di attuazione**, ponendo fine ad un'attesa che dura da decenni.(S.Belfiore)